CAGLIARI, Cristian Basciu alias "Fisso ridendo": "Il mio segreto è la voglia di far ridere divertendomi"

Date : 20 Dicembre 2017

Si può considerare un *videoblogger* per i suoi filmati eccentrici e divertenti, dove **al centro dell'attenzione c'è la risata**:*"Fisso ridendo"*, alias **Cristian Basciu**, cagliaritano doc, 26enne, si diverte e fa divertire con estrema semplicità.

"Ogni serata è ricca di emozioni, che non puoi descrivere – racconta l'ideatore di **Fisso ridendo**, dopo uno spettacolo in un locale cagliaritano, assieme alla sua spalla ufficiale, l'illusionista-prestigiatore, *Mycras* (*Michele Cabras*) - *Il nostro intento è quello di far passare due ore senza pensieri a chi viene a vederci. Abbiamo sorpreso e divertito il pubblico e mi sono divertito tantissimo. La mia vittoria è quella di non trovare differenze quando salgo nel palco e quando scendo. Porto me stesso e basta, senza interpretare nessun personaggio. Quest'anno sono arrivate tantissime soddisfazioni, gli spettacoli in teatro, due in un anno e tantissime altre cose, con la pagina Facebook che supera i 120mila seguaci, un anno che se ne va e qualsiasi cosa mi avrà portato di bello non sarà mai paragonabile al 2018. Inizierà con una meraviglia, la meraviglia della vita, diventerò papà di Ginevra. Non vedo l'ora di conoscerla, di stringerla, di vedere il mio sangue, di amarla, di amarla, di amarla. Mi auguro, quindi, che la gente capisca la stessa voglia di ridere di sorridere, di ridere sempre. Mi auguro, quindi, che la gente capisca la*

Dal quartiere di *Is Mirrionis*, in diretta con scherzi telefonici, interviste ai personaggi della *'Cagliari on the road'*, ma anche iniziative eccentriche, come la *canzone del 'nenno'*: *“La pagina, il mio modo di fare, di scherzare, non è mai arrivato ad offendere nessuno, né tanto meno a trascendere in atteggiamenti sgarbati, volgari. La mia è voglia di trasmettere un unico messaggio: ridere, ma con eleganza, con spontaneità, tutti, 'nenni o nenne', perché 'Fisso ridendo' non vuole raggiungere successi o traguardi, ma stare al gioco, con ironia, nel rispetto di chiunque”.*

Alessandro Congia

(admaioramedia.it)